



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 25/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1751

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15321 DEL 29/11/2022

Oggetto: R.D. 523 DEL 25/07/1904 – AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ALLO SCARICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' SANT'ANTONIO NEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE DENOMINATO FOSSO SANT'ANTONIO NEL COMUNE DI SCANDALE - COMUNE DI SCANDALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 28 della legge regionale 13/05/1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 con oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 con oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale;
- la legge regionale n. 31/2002, come modificata dalla legge regionale n. 12 del 6 maggio 2022;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente n° 6328 del 14/06/2022 concernente: "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 163/2022, "assunzione Atto di Micro Organizzazione", è stata approvata la microorganizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento "Territorio e Tutela Ambiente"

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Scandale pervenuta al protocollo della Regione Calabria in data 16/11/2022 protocollo n. 507843 per l'autorizzazione allo scarico, nel ricettore superficiale denominato Fosso Sant'Antonio, delle acque del depuratore sito in località Sant'Antonio;

CONSIDERATO che dall'esame degli elaborati progettuali a firma dell' Ing. Roberto Antonio Federico emerge quanto segue:

- L' impianto in progetto prevede di realizzare uno schema di depurazione biologico a fanghi attivi con una fase di ossidazione-nitrificazione seguita da un bacino di sedimentazione secondaria;
- la quantità d'acqua massima immessa nel ricettore è pari a 12,00 mc/ora;
- le caratteristiche idrauliche del corpo ricettore sono tali da garantire il corretto smaltimento della quantità d'acqua immessa dallo scarico anche in condizioni critiche di piena;

DATO ATTO che il Fosso Sant'Antonio a valle del punto di immissione dello scarico è classificato a rischio e/o a pericolo di esondazione dalla "Carta del Rischio Idraulico" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dall'Autorità di Bacino della Regione Calabria a tal riguardo non è prevista l'acquisizione del preventivo parere da parte dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale art. 21 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia;

RITENUTO di autorizzare ai soli fini idraulici il suddetto richiedente allo scarico delle acque depurate dall' impianto di località Sant'Antonio nel comune di Scandale nel corpo idrico superficiale denominato Fosso Sant'Antonio subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I lavori devono essere eseguiti in conformità a quanto previsto nel progetto a firma dell' Ing. Roberto Antonio Federico;
- Non venga alterato o impedito il deflusso ordinario delle acque con depositi o accumuli di materiali, anche provvisori, di qualsiasi provenienza;
- Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";
- E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
- Durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Servizio al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;

- Eventuali rampe di accesso per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi per come rappresentato in progetto;
- si dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione. La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire almeno 3 giorni prima dalla data dell'effettivo avvio;
- Tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che questo Servizio sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa pervenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

VISTI:

- il R.D. 523 del 25/07/1904 e ss.mm, e in particolare l'art. 93;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.;

ATTESTATA, da parte del Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di autorizzare** ai soli fini idraulici il Comune di Scandale allo scarico delle acque del depuratore di località Sant'Antonio nel corpo idrico superficiale denominato Fosso Sant'Antonio, fermo restando il potere di questo Servizio di sospendere in qualsiasi momento l'utilizzazione qualora in contrasto con i diritti di terzi o con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità e dell'equilibrio del bilancio idrico, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - I lavori devono essere eseguiti in conformità a quanto previsto nel progetto a firma dell' Ing. Roberto Antonio Federico;
 - Non venga alterato o impedito il deflusso ordinario delle acque con depositi o accumuli di materiali, anche provvisori, di qualsiasi provenienza;
 - Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";
 - E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
 - Durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Servizio al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - Eventuali rampe di accesso per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi per come rappresentato in progetto;
 - si dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione. La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire almeno 3 giorni prima dalla data dell'effettivo avvio;
 - Tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che questo Servizio sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa pervenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;
- la presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti;

- il presente decreto dirigenziale dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
- **di notificare** il presente atto al Comune di Scandale, al Gruppo Carabinieri Forestali di Crotone e a Calabria Verde;
- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Rosario Bonasso;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosario Bonasso
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)